

GASTONE CECCONELLO



pacefuturo

9 DICEMBRE 2017 - 7 GENNAIO 2018

GASTONE CECCONELLO

AFRICAN DREAM

VILLA PIAZZO
Pettinengo (BI)

9.12.2017 - 7.1.2018
Tutte le domeniche dalle 15 alle 18 e su prenotazione al 015.8445714
Aperto il 25 e 26.12



Associazione Pacefuturo ONLUS
Villa Piazza | via G. B. Maggia, 2 | 13843 Pettinengo (BI)
Tel. 015.8445714 | info@pacefuturo.it | www.pacefuturo.it

In copertina: African dream, 2000, polimaterico, cm. 93x21x12



Pacefuturo Onlus

Nella ricerca febbrile di Gastone Cecconello – artista al quale l’attributo “eclettico” si addice senza implicare il minimo sospetto di provincialismo – non poteva mancare un incontro con il continente nero. Non si tratta, nel suo caso, di forme residuali di esotismo o di primitivismo: nel suo orizzonte, le onde sollevate dalla sconvolgente apparizione delle signorine avignonesi di Picasso, le visioni oniriche di Paul Klee, le fascinazioni luminose di Matisse, suggerite a quei grandi maestri dai molteplici mondi africani, non sono nemmeno evocate. Cecconello invece vive l’emozione del contatto con gli oggetti e con le immagini come una serie di eventi da un lato gioiosamente epidermici, e d’altro canto affondati nell’enigma. Egli va incontro a un dialogo che virtualmente esiste da sempre e lo sviluppa non in una rilettura, ma in un atto di piena immedesimazione. Sembra che il forgiare, il manipolare, il visitare con il tatto i ritrovamenti lo attragga assai più che il dipingerli: è come se avesse rinunciato al bagaglio del suo sapere europeo e se si fosse consegnato a un mondo i cui segni lo attraggono e gli parlano nel linguaggio di una comune area remota, nella quale le distanze spazio-temporali sono ignorate. L’osservatore non è chiamato ad apprezzare queste opere come oggetti estetici, ma a viverle come espressioni di una sapienza che si manifesta in forme atemporalì, memori e ammonitrici: saperle leggere – o imparare a farlo – non significa aggiungere una pagina alle proprie conoscenze di storia dell’arte, ma fare un passo avanti nel cammino della propria civilizzazione.

Angelo Gilardino

Sognavo l'Africa. Sì, certo. Letture... racconti... ma ben diverso da quello con altri continenti è il rapporto che abbiamo con l'Africa. Non la vicinanza geografica, non nostalgie colonialistiche, non il mare in mezzo alle terre, il Mediterraneo Mare nostrum. Nostro, di tutti i popoli che vi si affacciano, di tutti coloro che ardiscono affrontare il viaggio, di tutti i fratelli.

Vien perfino da pensare che in questo sentimento d'Africa c'entri un qualcosa che ha a che fare con le origini. Origini che si fanno inconsapevolmente sentire dentro di noi, nei nostri sogni. Certo oggi sappiamo che veniamo tutti da lì, che l'evoluzione dell'uomo si è svolta per qualche milione d'anni in quel continente da dove si irradiarono a più riprese le piste degli umani. Continuiamo a studiarla e a sentirla perché in fondo ancora vive la domanda: da dove veniamo?

Già, migranti! Ora e sempre. Da qui a lì. Da lì a qui. Dentro di noi o nel mondo, chissà se è un andare o invece un ritornare. Il cammino è sempre nuovo, è sempre già percorso. Kuki Gallmann. In un sogno dai racconti di viaggio del padre ha più volte ritrovata la forza per ricominciare a vivere dalle lamiere contorte di un'auto, dalle pallottole di quell'Africa sempre strenuamente difesa, dalla perdita del marito grazie al quale il sogno africano divenne vita vissuta; dal lutto contro natura della morte di un figlio. Italiana di Treviso è emigrata e si è naturalizzata keniota fondando Gallmann memorial foundation per la difesa della natura in Africa. Tra le sue pubblicazioni una straordinaria autobiografia: *Sognavo l'Africa*.

In qualche modo, a modo suo, Gastone Cecconello sogna l'Africa. A volte l'arte anticipa perfino la scienza, a volte "solo l'arte rimane" come Cecconello avverte, ma come ci dice Alexander von Humboldt l'immaginazione è necessaria sia alla scienza che all'arte e pare che le riconnetta, così come fanno i messaggi dell'artista biellese. Passi altrui indicano la via o la insegnano. Passi che non possiamo ripercorrere, ma aiutano il nostro diverso cammino. Lui certo ha ritrovato in sé quel che cercava, ad ognuno che guardi auguriamo di ritrovare altrettanto.

Grazie a persone così ritroviamo l'antica madre. Chissà che non si riesca a guardare i fratelli con occhi diversi, chissà che questa mostra ci aiuti a pensare, a capire che qualcosa da imparare c'è in ogni persona. Lasciamo libero spazio all'ascolto di chi ha viaggiato, di chi viene da lontano. Ma guarda quanta segreta Africa ritroviamo nelle opere di Gastone Cecconello. E allora come non ascoltare la voce dei nostri ospiti? Tutto questo è vaticinio della reciprocità dell'incontro. Se si aggiunge un laboratorio, come stiamo facendo nelle nostre mostre, facciamo in modo che i nostri ospiti, i richiedenti protezione internazionale, colgano il senso del lavoro di Gastone, infaticabile, assiduo, costante, con una inimmaginabile quantità di creazioni sempre nuove, con una miriade di materiali, con una moltitudine di tecniche e di sperimentati saperi per opere sentite e pensate; un pluriverso dove "solo l'arte rimane", appunto.

Marco Tonon

OPERE



Composizione
Polimaterico, 1975-1995, cm. 114x64x12



Antenati

Polimaterico, 1995, cm. 120x67x13



Viaggio

Olio su tela e scultura africana, 2006, cm. 104x104x20



A Nietzsche
Polimaterico, 2011, cm. 70x42x9



Sognando l'Africa
Polimaterico, 2015, cm. 105x75x6



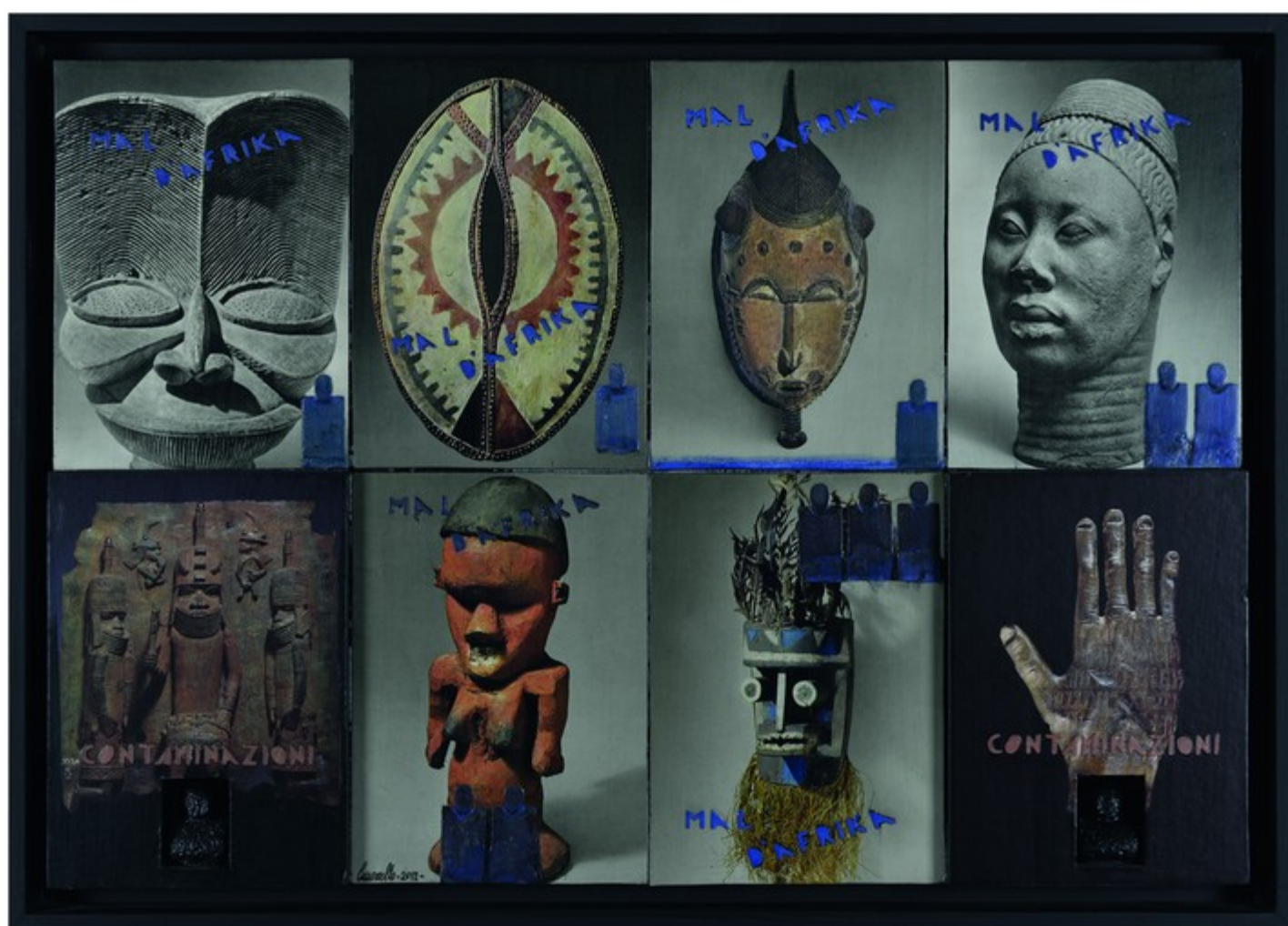
Afrikan gold

Pesi in bronzo africani per l'oro su pelle di bufalo, 2012, cm. 75x75



Contrasto

Maschera africana e CDROM, 2017, cm. 65x75x10



Mal d'Afrika

Tecnica mista, 2012, cm. 48x62



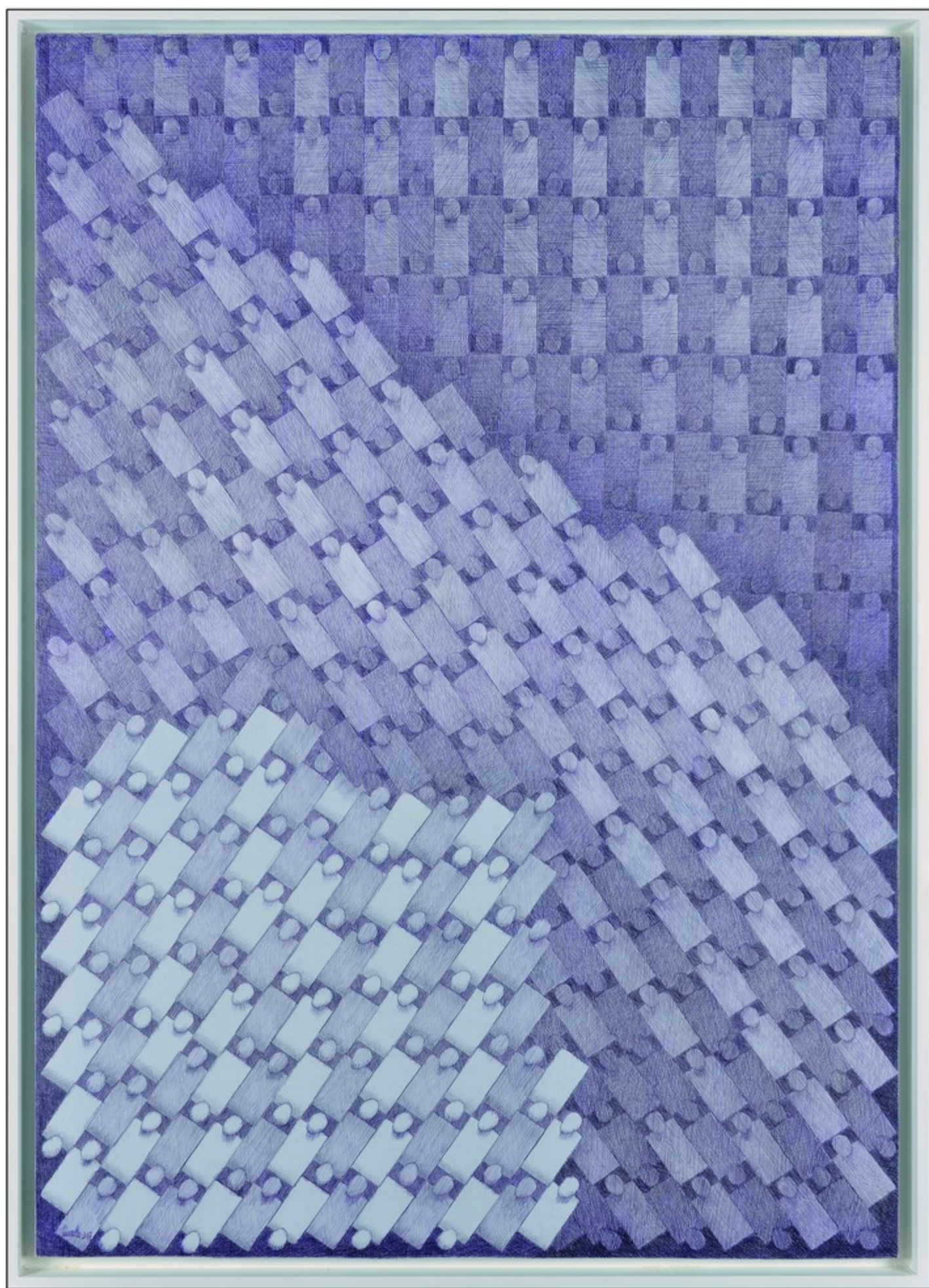
Afrikan dream

Polimaterico, 2008, cm. 93x22x12



Notturmo

Bronzi africani su ardesia, 2003, cm. 45x45x5



Spostamento di masse

Penna biro su cartone, 2017, cm. 105x75



Guerriero

Ferri agricoli, 1992, cm. 120x37x30

Gastone Cecconello (Vercelli, 1942) è artista di inesauribile vena creativa e si esprime con tutti i mezzi a sua disposizione: dall'incisione alla pittura, dalla scultura alla tecnica mista. Tutto il suo lavoro manifesta una incessante lotta tra la concretezza della materia e il desiderio di risalire alla semplicità delle origini, tra la seducente bellezza del ferro, del legno, della pietra e la vivacità delle paste colorate e dei tratti a pastello che generosi affollano e rianimano le superfici su cui si posano. Ricercatore solitario e fuori dal coro, sperimentatore instancabile e tenace, ma anche insofferente per natura ai massimi sistemi dell'arte e delle appartenenze sociali, Cecconello ha alle spalle un lungo cammino che lo vede protagonista nel panorama artistico nazionale. Vive e lavora a Salussola, Biella.

Bibliografia essenziale. 1979 F. Oldering, G. Marchiori, M. Pistono, *Gastone Cecconello*, Tipografia Gallo, Vercelli. 1982 M. Pistono, *Gastone Cecconello*, Parise Editore, Colognola ai Colli (VR). 1988 *Gastone Cecconello opere 1975- 1986*, Parise Editore, Colognola ai Colli (VR). 1989 A. Gilardino, *Gastone Cecconello*, catalogo della mostra, Vercelli, Auditorium di Santa Chiara, Parise Editore, Colognola ai Colli (VR). 1990 A. Mistrangelo, *Gastone Cecconello*, catalogo della mostra, Torino, Palazzo della Regione. 1991 C. Munari, M. Corgnati, M. Pistono, A. Mistrangelo, S. Maugeri, *Sculture*, Parise Editore, Colognola ai Colli (VR). 1994 E. Mascelloni, *Capolavori contemporanei*, catalogo della mostra, Umbertide (PG), Arte e Critica, Roma. 1995 A. Gilardino, *Viaggio*, catalogo della mostra, Milano, Eos Arte, Parise Editore, Colognola ai Colli (VR). 1999 *Gastone Cecconello*, catalogo della mostra, Parigi, Galleria Man Arte, Parise Editore, Colognola ai Colli (VR). 2003 *L'occhio, la mente, il mondo*, catalogo della mostra, Gazoldo degli Ippoliti (MN), Museo d'Arte Moderna, Parise, Colognola ai Colli (VR). 2004 R. Margonari, *Ironie, allarmati avvisi, note dolenti*, pieghevole. 2012 L. Giudici, *Alle origini del mito*, monografia, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo (MI).

Principali mostre personali

1978 Opere di Gastone Cecconello, Associazione Culturale l'Uomo e l'Arte, Biella
1979 Galleria Dimensione, Biella. Gastone Cecconello mostra antologica, Auditorium Santa Chiara, Vercelli
1981 Galleria San Paolo, Bologna. Galleria La Palazieta, Busto Arsizio (Va)
1982 Gastone Cecconello pitture e sculture, Palazzo Comunale, Gaglianico (Bi)
1983 ARCO, Madrid
1985 Galleria Fumagalli, Bergamo. Galleria San Paolo, Bologna. Staats-Und Universitätsbibliothek, Amburgo
1986 Vereniging Volksuniversiteit, Rotterdam. Galerie Trefcentrum, Rotterdam
1987 Galerie Tardy, Enschede. Galleria d'arte Fumagalli, Bergamo. Italienisches Kulturinstitut, Vienna. Premio Città di Todi, Sala affrescata del Comune, Todi (Pg)
1988 Columbia University, New York
1989 Italijanski Kulturni Centar, Zagabria. Galleria Fumagalli, Bergamo. Mostra antologica, Palazzo comunale e Auditorium di Santa Chiara, Vercelli. Galerie Tardy, Enschede. Gastone Cecconello opere: 1975-1986, Country Museum of Art, Los Angeles. Galleria Selearte, Padova
1990 Columbia University, New York. Palazzo della Regione, Torino. Gastone Cecconello, Volksuniversiteit, Rotterdam. Gastone Cecconello, Staats-und Universitätsbibliothek, Amburgo
1991 Galleria Fumagalli, Bergamo. Gastone Cecconello Mostra Antologica, Civica Galleria d'Arte Moderna, Gallarate (Va). Boycott Art Gallery, Bruxelles

1992 Mostra antologica di Gastone Cecconello 1953-1992, Piccolo Studio, Chiostro della Basilica di Sant'Andrea, Vercelli. Galleria San Paolo, Bologna. Domus Jani, Illasi (VR)
1994 Trevi Flash Art Museum, Perugia
1995 Viaggio, EOS Arte Contemporanea, Milano
1996 Gastone Cecconello, Stadttheater Fürth, Fürth. Black Gallery, Verona
1997 Gastone Cecconello, Salle Privée Art, Malindi . Gastone Cecconello, Le Moulin de Ventabren Gallery, Ventabren. Tutti i sensi: Gastone Cecconello 1996-1998, Kunst und Wein Galerie, Düsseldorf
1999 Galleria Man Arte, Parigi. Galleria Effedue, Bergamo
2000 Storielle senza titolo, Galleria Man Arte, Parigi
2003 Fusion Contemporary, Casale Monferrato. Gastone Cecconello pittore, Banca Antonveneta, Montichiari e Desenzano (BS). L'occhio, la mente, il mondo, Museo d'Arte Moderna, Gazoldo degli Ippoliti (MN)
2004 Galleria Immagina di Stile, Brescia
2006 Âme et Matière, Maison de la Mer, Cavalaire sur Mer
2010 Gastone Cecconello, M.A.D. n. 10, Brescia
2012 ARCA, Vercelli. Spazio Cultura CRB, Biella- Museo del Territorio Biellese, Biella
2015 Villa Borletti, Origgio (VA)
2016 Palazzo Potenziani, Rieti. Ecomuseo, Salussola (BI)



Gastone Cecconello
www.gastonececconello.com



